



Comune di Rovereto

ISTRUZIONE, CULTURA E SPORT
Ufficio istruzione

COMUNE DI ROVERETO

Prot. 0036764 del 05/06/2025

Class. 07.03-2025-3



OGGETTO: Procedura di affidamento incarico per la realizzazione di un murale sulle facciate sud e ovest dell'edificio scolastico "D. Alighieri" sito in via Benacense n.32 a Rovereto (TN) – VERBALE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Il giorno 29 maggio 2025 alle ore 14.00, presso il servizio Istruzione Cultura e Sport – Palazzo Alberti, in corso Bettini 43, si è riunita la commissione, previa convocazione di data 23 maggio 2025, per la scelta del murale da realizzare sulle facciate sud e ovest dell'edificio scolastico "D. Alighieri" sito in via Benacense n.32 a Rovereto (TN), così costituita con provvedimento dirigenziale prot. n. 33846 di data 23/05/2025:

- Luigi Campostrini, Dirigente del Servizio Opere pubbliche, strade e verde e Servizio Tecnico e sviluppo del Territorio del Comune di Rovereto – Presidente;
- Giuseppe Gammino, Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Rovereto Sud – componente;
- Denis Isaia, Sostituto Direttore Ufficio collezioni museali del Mart, Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto – componente;
- Sara Frapporti, responsabile Ufficio Istruzione - segretaria

Si rileva che sono pervenuti n. 9 candidature; un plico riporta le generalità del candidato in modo esplicito, ragione per la quale viene escluso ai sensi dell'art. 8 del bando di gara che testualmente recita: *"L'imballo e gli elaborati in esso contenuti non dovranno essere firmati dal concorrente, né recare nomi, caratteri o altri segni. La presenza di elementi tali da consentire l'individuazione del concorrente prima dell'apertura della busta contenente le generalità, comporterà l'esclusione dal concorso"*.

La Commissione quindi, prima di procedere all'apertura dei plichi e alla disamina degli elaborati pervenuti, richiama gli articoli 2 e 9 del Bando in merito rispettivamente al tema del concorso e ai criteri di valutazione, che si riportano di seguito.

Tema del concorso:

- Prendersi cura dell'altro
- Rispetto della diversità di genere, razza ed estrazione sociale
- Rappresentazione concreta della realtà
- Necessità di essere accompagnati e accolti
- Parole che sostengono

Criteri di valutazione:

1. qualità artistica della proposta presentata;
2. coerenza e originalità dell'opera rispetto al tema del bando;

Comune di Rovereto
piazza Podestà, 11 - 38068 Rovereto TN
centralino 0464 452111 - nr. verde 800 186595
indirizzo web www.comune.rovereto.tn.it
p. iva e c.f. 00125390229

Istruzione, Cultura e Sport – Istruzione
corso Bettini, 43 – 38068 Rovereto TN
tel. 0464/452251-153
fax 0464/452370
e-mail istruzione@comune.rovereto.tn.it
pec istruzione@pec.comune.rovereto.tn.it

3. interazione del progetto con l'ambiente circostante

Il Presidente procede alla numerazione dei plichi e all'apertura degli stessi. Si assegna alle buste contenenti la documentazione amministrativa il medesimo numero del plico e vengono riposte perfettamente integre e chiuse a parte.

Ciò premesso, gli elaborati pervenuti vengono esaminati in forma collegiale, visionando quelli relativi a ciascuna proposta e procedendo ad un'attenta lettura delle relazioni tecniche.

Dopo aver ultimato un primo esame di tutte le proposte pervenute, la Commissione, pur considerando apprezzabili tutte le opere presentate per lo sforzo di fantasia, originalità nonché il significativo impegno nell'utilizzo dei materiali, procede ad una prima valutazione e, sulla base delle considerazioni fatte singolarmente da ogni commissario in forma palese, ne individua concordemente alcune ritenute meritevoli per rispondenza ai criteri di giudizio.

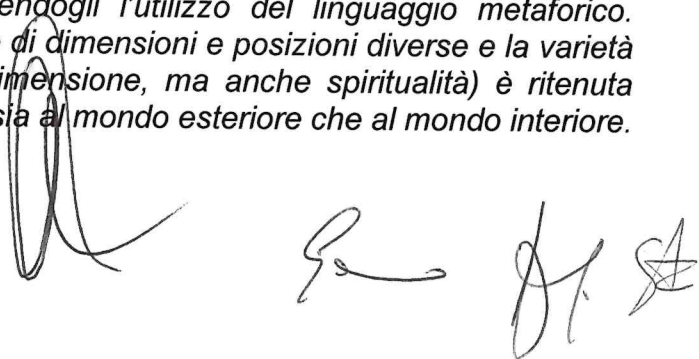
Si viene così ad evidenziare una convergenza di valutazioni positive sulle proposte contrassegnate dal n. 6 e dal n. 8, in quanto maggiormente coerenti con il tema richiesto e rispondenti ai restanti requisiti previsti dal bando di concorso.

La commissione quindi passa a riesaminare le proposte sopra elencate (n. 6 ed 8) provvedendo a rileggere con attenzione le relazioni tecniche allegate ai bozzetti presentati e con decisione unanime individua quale vincitore il bozzetto contrassegnato dal n. 8.

In termini specifici meritano menzione le seguenti argomentazioni motivazionali rispetto alla scelta condotta.

La Commissione conviene che l'autore dell'opera "Aperture" (n.8) abbia interpretato con rara originalità il tema proposto, sia in termini contenutistici che pittorici. La proposta di una facciata pittorica sovrapposta a quella reale genera un ponte tra il presente e il passato che ribadisce il rispetto della storia quale principio – tra i primi – dell'agire civile. Con questi presupposti l'opera, felicemente ispirata ad alcune prove più poetiche del Novecento – tra cui si ricordano in sede di dibattito Klee e il roveretano Melotti – si integra con sobrietà nel tessuto urbano circostante, vivificandolo con un linguaggio tanto semplice quanto alto. Anche rispetto all'altra proposta meritevole di menzione – "L'albero della conoscenza" (n.6) – "Aperture" suggerisce ai bambini l'utilizzo di una lingua lirica e antica che prende le distanze dai linguaggi più televisivi e cartellonistici che dominano il paesaggio visivo pubblico. A fronte di tale considerazione, l'inserimento di un codice visivo meditato e originale, ricco di memorie pittoriche e architettoniche, viene valutato come un vantaggio educativo, tanto più nello specifico scolastico oggetto del bando.

Quanto alla congruenza con i temi proposti, "Aperture" evita sottilmente di affrontare in via diretta e stereotipata i temi, preferendogli l'utilizzo del linguaggio metaforico. L'arguta associazione tra il coro di finestre di dimensioni e posizioni diverse e la varietà di ogni individuo (in termini di stazza, dimensione, ma anche spiritualità) è ritenuta particolarmente suggestiva poiché rivolta sia al mondo esteriore che al mondo interiore.



Inoltre, il coro di finestre trasmette graficamente e con forte presa pittorica il coinvolgimento collettivo che è proprio dell'ambiente scolastico e in particolare dell'educazione primaria: il tratto elementare delle pennellate e l'alternarsi delle macchie che compongono le finestre rimandano a un'azione comune, quasi un "canto" armoniosamente ritmato sul piano della facciata. Per l'insieme di queste ragioni la Commissione all'unanimità indica la proposta n.8 "Aperture" quale vincitrice del bando.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 9 del bando la Commissione, dopo aver esaminato tutte le proposte pervenute e aver acclarato quale vincitrice la n. 8 provvede quindi all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa al fine di correlare gli elaborati alle specifiche candidature. Di seguito si riporta la tabella di correlazione tra il numero assegnato ai plichi e l'identità dei relativi candidati.

Plico n. 1	Mattia Schmidt
Plico n. 2	Ola Fetih
Plico n. 3	Lorena Martinello
Plico n. 4	Luigi Stedile
Plico n. 5	Girolamo Codato
Plico n. 6	Afro Eccli
Plico n. 7	Liberio Furlini
Plico n. 8	Matteo Boato

Si dichiara quindi vincitore del bando di concorso in oggetto il Signor Matteo Boato residente a Trento.

La Commissione, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 9 del Bando si riserva la facoltà di interloquire con l'artista risultato vincitore in ordine ad aspetti pratici e/o di dettaglio e se del caso concordare che nella realizzazione definitiva dell'opera siano introdotte piccole modifiche non sostanziali rispetto al bozzetto proposto.

La seduta viene tolta alle ore 17.00

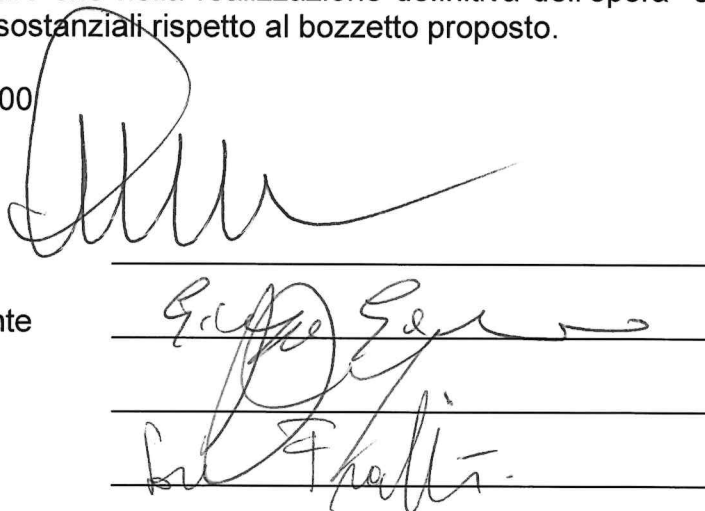
Letto, approvato e sottoscritto

Luigi Campostrini – Presidente

Giuseppe Gammino – componente

Denis Isaia – componente

Sara Frapporti - segretaria



The block contains four handwritten signatures, each written over a horizontal line. The first signature is the largest and most prominent, belonging to Luigi Campostrini. The second signature is smaller and belongs to Giuseppe Gammino. The third signature is also smaller and belongs to Denis Isaia. The fourth signature is the smallest and belongs to Sara Frapporti.

